

PARROCCHIA DI ZIANIGO

Preparazione alla visita pastorale di
S.E. Gianfranco Agostino Gardin – Arcivescovo Vescovo di Treviso

<p>CRESCERE INSIEME VERSO CRISTO SCHEDA "D" PER LA PASTORALE FAMILIARE E DEGLI ADULTI</p>
--

1. L'ESISTENTE

a. **Per la famiglia e la coppia**

Nel passato più volte in parrocchia si è tentato di avviare gruppi famiglia e di preparazione al matrimonio, ma dopo un periodo di attività – più o meno lungo – i gruppi si sono naturalmente sciolti per mancanza di partecipazione.

Quindi in parrocchia attualmente non c'è una pastorale specifica per la famiglia e la coppia, se non quella per la preparazione al battesimo.

L'incontro avviene presso le famiglie, unitamente ai padrini, coppia per coppia, proprio per favorire la comprensione che la famiglia è la "piccola chiesa domestica" che nel vivere quotidiano riscopre la presenza del Signore che opera grandi cose all'interno delle proprie povertà.

b. **Per gli adulti**

In parrocchia vengono promosse varie iniziative per gli adulti, alle quali però non corrisponde una grande risposta. La frazione di Zianigo è una realtà che si sta da poco sviluppando urbanisticamente, grazie ai nuovi insediamenti abitativi di giovani coppie, ma che non consentono ancora uno sviluppo nuovo di iniziative in quanto l'abitazione è ancora fruita come luogo di incontro della famiglia dopo una giornata di lavoro e, quindi, dedicata in grandissima parte agli interessi familiari.

2. LA PERCEZIONE

a. **Per la famiglia e la coppia**

La famiglia sta vivendo l'**anonimato e l'isolamento**, la fuga dagli impegni, dalla corresponsabilità, sempre chiusa in se stessa in quei pochissimi momenti che il lavoro lascia spazio alla vita casalinga, per non parlare di quelle situazioni dove i genitori di danno il cambio per andare al lavoro e per stare a casa.

b. **Per gli adulti**

Quale situazione stanno vivendo gli adulti?

- Per i tanti anziani: di chiusura da una realtà che non conoscono e non riescono a capire
- Per adulti relativamente giovani: di sostegno ai propri genitori/figli, ma ci sono anche adulti (pochi) disponibili ad un servizio per la Comunità.
- Per i più giovani: di un messaggio di speranza che li aiuti a comprendere e valorizzare il difficile momento che stanno attraversando (lavoro, rapporto con le nuove generazioni, situazione socio-politica), imparando a ridimensionare le "illusioni" della vita nella quale sono cresciuti e a ritrovare nella famiglia e nella comunità il luogo per eccellenza della loro crescita umana e spirituale

Di quali aiuti avrebbero bisogno?

- Di una parola di conforto, di sostegno, di incoraggiamento
- Di una parola che scioglia il nodo delle incomprensioni

3. **I PROGETTI E LE URGENZE**

Proposte significative messe in atto

Nel tempo passato ci sono stati dei tentativi per formare dei gruppi familiari, ma dopo un certo periodo di tempo la proposta non era più di "gradimento" per il subentro di altri interessi e per le mutate situazioni familiari cui erano chiamati a vivere. Rimangono però sempre vive certe tradizioni.

Emergenze

Tante in rapporto al ministero cui il parroco è chiamato ad operare, ma difficili da seminare in rapporto al tessuto in cui si vive.

4. **LE FATICHE E LE FERITE**

Fatiche: la fede è vissuta e considerata un rapporto personale con Dio, che non ha bisogno di mediazioni perché sempre più condizionata da ideologie di libertà, di "quando me la sento", di "quando ho voglia", di "quando ne ho bisogno".

Attività da avviare e aiuti di cui si ha bisogno: si sta iniziando a coltivare delle coppie giovani e con figli piccoli per un servizio alla comunità nella preparazione dei genitori al Battesimo. Il cammino richiederà tempo per una adeguata preparazione, che si auspica possa avvenire a livello diocesano, mediante una serie di incontri formativi nell'arco di un biennio.

5. **ALCUNE DOMANDE DA RIVOLGERE AL VESCOVO**

- a. L'amore di Dio per gli uomini ci è stato testimoniato da nostro Signore Gesù Cristo con la vita, morte e resurrezione e l'amore tra gli uomini è il sigillo con il quale essi, in virtù del battesimo, testimoniano con la loro vita l'amore di Dio. Ma non sempre è così, anzi!
Come far entrare nel cuore degli uomini l'amore, quello autentico, in particolare in quelle coppie/persone che hanno messo Dio fuori della porta di casa?
Come aiutarli a capire che vivere bene il Battesimo non è una "bomba d'acqua" che annulla la persona, ma è ricevere in dono una perla preziosa da condividere con i propri familiari, con gli abitanti del condominio, con i colleghi di lavoro, con tutta la comunità cristiana e civile?
- b. Le ferite che spesso l'uomo porta in sé sono state determinate da un rapporto conflittuale con persone consacrate, tali da allontanare l'uomo da Dio.
Come sanare la radice di questo male?
- c. In campo vocazionale spesso le scelte dei genitori "tarpano" le ali ai figli che esprimono il desiderio di iniziare un cammino per incontrare Gesù in modo più approfondito.
Quali strategie adottare perché i genitori siano meno egoisti e siano, invece, più propensi ad aiutare i propri figli, che esprimono questa loro intenzione, e a educarli in maniera più rispettosa della loro persona?